

CHE COS' E' LA PROTEZIONE CIVILE

La **PROTEZIONE CIVILE** è il **coordinamento delle azioni** delle istituzioni, enti, corpi che intervengono in caso di eventi calamitosi, catastrofi, situazioni di emergenza in genere, a livello locale e nazionale, **al fine di garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente.**

Sono coinvolti:

- il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile,
- gli Uffici Territoriali del Governo (Prefetture),
- i Sindaci,
- le Regioni,
- le Province,
- i Vigili del Fuoco,
- il Corpo Forestale dello Stato,
- le Forze dell'Ordine,
- le Forze Armate,
- le Associazioni di Volontariato,
- la Croce Rossa Italiana.

Il Sindaco, prima autorità di protezione civile sul territorio, è supportato da una **Struttura Comunale di Protezione Civile**, attiva sia in fase di normalità che in fase di emergenza e di post-emergenza.

L'attività di protezione civile interessa trasversalmente tutti i settori della vita civile, e si concretizza in **un insieme di azioni** riguardanti sia gli aspetti conoscitivi di raccolta ed elaborazione delle informazioni, sia gli aspetti più prettamente giuridici, operativi e gestionali, esercitate con il massimo livello di coordinamento e di sinergia possibili.

La PROTEZIONE CIVILE è chiamata in campo **all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti o possa comportare a persone, beni, ambiente, grave danno o pericolo di grave danno, di natura ed estensione tale da dover essere fronteggiato con misure straordinarie.**

QUALI EVENTI E SITUAZIONI DI EMERGENZA RENDONO NECESSARIO L'INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

EVENTI NATURALI

Processi naturali che, per l'irregolarità e le dimensioni delle loro manifestazioni, minacciano l'esistenza dell'uomo e lo svolgimento delle sue attività:

- **Meteorologici** (alluvioni, nevicate, trombe d'aria, grandinate, mareggiate, siccità);
- **Geologici – Idrogeologici** (frane, smottamenti, erosioni, terremoti);
- **Indotti** (incendi boschivi, incendi urbani, inquinamento marino).

EVENTI ANTROPICI

Processi legati a situazioni artificiali, dovute ad iniziative ed attività dell'uomo, che sottopongono gruppi o comunità di persone a minacce di inquinamento, guasti delle comunicazioni, problemi generali di sicurezza ed incolumità:

- **Industriali** (esplosioni, nubi tossiche, rilascio sostanze pericolose);
- **Infrastrutturali** (incidenti aerei, ferroviari, marittimi, rilascio sostanze tossiche a causa di incidente);
- **Tecnologici** (rottture reti tecnologiche e gasdotti, black-out elettrici);
- **Sanitari** (tossinfezioni, avvelenamenti, malattie infettive).

IN CHE COSA CONSISTE L'AZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

* PREVISIONE

studio e individuazione delle cause degli eventi calamitosi e determinazione dei rischi incidenti su un determinato territorio, anche in relazione alla probabilità del loro verificarsi in un arco temporale determinato:

- **analisi delle cause per gli eventi calamitosi;**
- **individuazione delle aree più esposte;**

- **identificazione dei rischi;**
- **studio del territorio e formulazione del piano dei rischi.**

*** PREVENZIONE**

partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di previsione, attività tecniche finalizzate a evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi:

- **adozione di regolamenti e attuazione di interventi diretti a mitigare le cause del pericolo mediante l'ottimizzazione dell'uso del territorio (sostenibilità);**
- **attività di informazione verso la popolazione e promozione di comportamenti auto protettivi;**
- **collaborazione con istituzioni e organizzazioni di volontariato.**

*** INTERVENTO (SOCCORSO E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA)**

azioni volte a garantire alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di **prima assistenza**, a contenere l'impatto e gli effetti degli eventi stessi e azioni finalizzate al **ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento, ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite (interventi tecnici di messa in sicurezza del territorio, assegnazione di contributi a privati e imprese a titolo di ristoro dei danni).**

COME INTERVIENE LA PROTEZIONE CIVILE A LIVELLO LOCALE

a seguito di evento calamitoso

IL SINDACO

(1^ autorità di Protezione Civile)
in collaborazione con la Struttura Comunale di Protezione Civile

EFFETTUA

la valutazione dell'evento
e la valutazione della capacità di intervenire con forze locali

in caso di INTERVENTO FRONTEGGIABILE CON PROPRIE FORZE

ATTIVA

personale locale, Forze dell'Ordine, Corpi di volontariato operanti sul territorio

ALLERTA

i gestori locali delle infrastrutture

CONCORDA

forme di collaborazione con la C.R.I.
ed associazioni locali di Protezione Civile
per attività di soccorso, trasporto, evacuazione
dandone **COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA ED ALLA REGIONE**
Istituendo il CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.

in caso di INTERVENTO NON FRONTEGGIABILE CON SOLE PROPRIE FORZE

RICHIEDE L'INTERVENTO DEL PREFETTO

(Autorità di Protezione Civile in coordinamento con il Sindaco)

**E CHIEDE L'ATTIVAZIONE DELLE STRUTTURE OPERATIVE
(COM) CENTRO OPERATIVO MISTO – (SOI) SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE**

costituito dai Comuni, Forze dell'Ordine, VV.F., C.F.S.,
Croce Rossa Italiana, Associazioni Volontariato,
Servizio sanitario nazionale
e tutte le forze locali in grado di operare
per il superamento dell'emergenza

PER EVENTI DI MAGGIOR DIMENSIONE A LIVELLO TERRITORIALE

sono istituiti

il C.C.S. – Centro Coordinamento Soccorsi

presieduto dal Prefetto per il territorio provinciale

il C.O.R. – Centro Operativo Regionale

presieduto dal Presidente della Regione per il territorio regionale

il DI.COMA.C. – Centro di Comando e Controllo a livello nazionale

presieduto dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(Massima Autorità di Protezione Civile)

mediante il

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

in allegato:

- presentazione del "**Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, uno strumento per la nostra incolumità**", approvato con D.C.C. n. 59 del 31/10/2016 ;